

VERBALE RIUNIONE SINDACALE DIRIGENZA DEL 19.10.2021

IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

OGGETTO:

1. **Ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo al Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - anno 2021.**
2. **Varie ed eventuali.**

Convocazione prot. n. 0401366/21 del 13.10.2021.

PRECEDENTI INCONTRI SULL' ARGOMENTO DI CUI AL PUNTO 1:

INCONTRO DEL 12.10.2021;

Alle ore 15.45 ha inizio l'incontro.

Sono presenti: Fabrizio Bernardini, Ilda Coluzzi, Pietro De Camillis.

La Parte pubblica comunica che il Presidente della Delegazione trattante è impossibilitato a partecipare alla riunione odierna per un concomitante impegno. Ricorda che, sulla base delle conclusioni raggiunte nel corso della precedente riunione, si è provveduto ad inviare alle OO.SS. la tabella di riconciliazione CCNL 23.12.1999 - CCNL 2016-2018.

Fedirets osserva che sul Fondo si sarebbe operata una decurtazione in relazione alla voce "attivazione nuovi servizi".

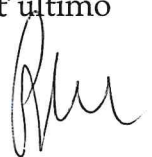
La Parte pubblica replica che detta voce non è più prevista nel contratto e che sono state previste nel Fondo, in attuazione dell'art. 57, comma 2, lett.e), le risorse che il nuovo CCNL finalizza all'organizzazione dell'Ente, in considerazione degli attuali processi. Richiama, a tale proposito, il parere fornito dall'ARAN che ha supportato l'inserimento della voce unitamente alla relazione prot. n. 037757/21 del 23.09.201.

Alle ore 15,50, si collega da remoto Silvana De Paolis.

La Parte pubblica, anche a beneficio di De Paolis, riassume la costituzione del Fondo. Precisa che il Fondo a seguito del nuovo contratto risulta molto più semplificato a seguito dell'accorpamento delle voci della parte stabile in un unico importo. Spiega l'applicazione dell'art. 57, comma 2, lett.e). Aggiunge che le risorse destinate a tale istituto hanno carattere discrezionale e sono legate anche alle disponibilità di bilancio e verranno verificate anno per anno.

Fedirets chiede se tali risorse consentono di remunerare tutte le posizioni, comprensive del risultato.

La Parte pubblica dà assicurazioni in merito, anche circa gli aumenti contrattuali e spiega che è stata calcolata la retribuzione di risultato nella percentuale del 15% come previsto da contratto. Precisa che verrà inviato ai revisori, insieme al Fondo, anche il precedente accordo su interim e omnicomprensività, il quale andrà applicato dal 2021. Circa quest'ultimo



istituto, precisa che ad oggi risulta pervenuto un solo incarico, il cui compenso potrà essere inserito nel Fondo (nella percentuale prevista) solo a seguito della relativa quantificazione.

All'esito della discussione, le Parti approvano la destinazione del Fondo per il 2021, come di seguito:

Fondo Dirigenti 2021	
Voci di costituzione	Importo in Euro
Art.57 comma 2 lett.a) CCNL 2016/2018 Unico importo certificato risorse certe e stabili	€ 4.628.031,27
art. 57 lett.b)	
art. 57 lett.c)	
art. 57 lett.d)	
art. 57 lett.e)	€ 1.377.169,00
Economie Anno Precedente	€ 388.930,00
Riduzione consolidata	-€ 1.839.615,44
Totale Fondo	€ 4.554.514,83
Totale Fondo soggetto al limite art. 23 comma 2 D.lgs 75/2017	€ 3.821.198,82
Limite 2016	€ 4.302.549,00
Riduzione Art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	/
Art. 33 D.L 34/2019 (aumento/diminuzione)	/
Retribuzione di posizione	€ 3.871.337,61
Retribuzione di risultato	€ 683.177,22

Le Parti convengono, altresì, che la retribuzione individuale di risultato relativa all'anno 2021 debba essere contenuta nella misura massima del 35%. Eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che non sia stato possibile utilizzare nel 2021 per tale finalità incrementano, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora non sia oggettivamente possibile l'integrale destinazione delle risorse nel 2021, si concorda che gli importi residui incrementino una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo relativo all'anno 2022.

Tra le varie ed eventuali, la Fedirets comunica che a breve verrà inviato alla Parte pubblica una proposta di CCI.

La Parte pubblica, in relazione all'integrativo, osserva che occorre risolvere la problematica relativa alla cd. clausola di salvaguardia la cui regolamentazione, nell'ambito della L.R. 77/99, ritiene non sia esaustiva per la tutela della posizione del dirigente. Rileva anche la necessità della istituzione del Comitato dei Garanti, oltre che la disciplina della formazione. In relazione a tale ultimo istituto osserva, tuttavia, che c'è un problema di risorse che al momento sono esigue.

La Fedirets precisa che il CCNL destina almeno l'1% del monte salari alla formazione.

Il Direttore Bernardini rileva che, in ogni caso, le risorse per la formazione sono sempre legate alle disponibilità di bilancio che, al momento, sono scarse.

Bernardini, tenuto conto che siamo già ad ottobre, sollecita una proposta formativa da parte del sindacato, in base alla quale prevedere le necessarie risorse. Si rimanda la discussione alla previsione di future proposte formative.

L'accordo raggiunto, mentre è immediatamente vincolante per la Parte sindacale, diviene vincolante per la Parte pubblica solo a seguito dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva da parte della Giunta regionale e dopo il parere favorevole dei revisori dei conti, se dovuto.

La Parte pubblica

La Parte sindacale

Fabrizio Bernardini

Fedirets

Ilda Coluzzi

Attesa la modalità di riunione in videoconferenza, l'atto non è materialmente firmato ed il verbalizzante attesta quanto sopra riferito come conforme a quanto accaduto, significando che il presente verbale è stato condiviso con i partecipanti via e-mail prima della stesura definitiva.

Il verbalizzante

Dott.ssa Clementina Graziani

